



**COMUNE DI MIGNANEGO**  
Città Metropolitana di Genova

**Registro Generale n. 17**

**ORDINANZA DEL SETTORE ORDINANZE SINDACALI**

**N. 11 DEL 31-08-2016**

**Ufficio:**

**Oggetto: NORME DA OSSERVARSI IN CASO DI ALLERTE METEO  
IDROGEOLOGICHE E EVENTI METEOROLOGICI INTENSI**

L'anno duemilasedici addì trentuno del mese di agosto, il Sindaco

**IL SINDACO**

VISTA la legge 225/1992 e s.m.i. istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile ed in particolare l'art.15 che stabilisce le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di protezione civile;

VISTO l'art.108, comma 1 punto c 1) del D. Lgs. n.112/98 che disciplina le funzioni e i compiti amministrativi dello Stato conferiti alle Regioni e agli Enti Locali;

VISTO il DPCM del 27 Febbraio 2004 che stabilisce gli "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini della protezione civile";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 6 dicembre 2011 n.1489 e s.m.i;

*RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 3/2012 del 15 febbraio 2012 "Norme minime comportamentali da osservarsi a seguito di emanazione di stato di "ALLERTA 2" da parte di coloro che si trovano a qualsiasi titolo nell'ambito di aree delle Zone R4 individuate nei Piani di Bacino o in altre aree a rischio per l'incolumità pubblica";*

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 29 gennaio 2015, n. 59;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2015, n. 1057, così come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 682/2016;  
VISTO il vigente Piano Comunale di Protezione Civile;  
VISTO l'art.54, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. che demanda al Sindaco l'assunzione di provvedimenti a salvaguardia dell'incolumità dei cittadini;  
ATTESA la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi degli articoli 50 e 54 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;  
DATO ATTO CHE il presente atto viene preventivamente comunicato al Prefetto di Genova, così come prescritto dall'articolo 54, 4° comma, ultimo periodo, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 26;

## **ORDINA**

1) In caso di emanazione da parte della regione Liguria del messaggio di AVVISO relativo a venti di intensità o burrasca forte è vietato l'accesso al pubblico ai giardini e ai cimiteri comunali, ferme restando le regolari attività di accoglienza dei funerali (con presenza dei familiari dei defunti) e di operatività interna improrogabile, che dovranno comunque essere svolte con particolare attenzione e cautela da parte degli operatori.

2 ) In caso di intensa fulminazione:

- se si è all'aperto, senza ripari nelle immediate vicinanze, accucciarsi, tenendo i piedi il più uniti possibile e con la testa tra le ginocchia; può essere utile isolarsi dal terreno con qualsiasi materiale isolante a disposizione (es. uno zaino asciutto).
- se si è in gruppo, sparpagliarsi per evitare la propagazione di scariche elettriche tra vicini; non ripararsi sotto gli alberi isolati, specie se alti; il bosco fitto è meno pericoloso, purché si rimanga lontano dai tronchi o dai rami bassi. Liberarsi da qualsiasi oggetto metallico ponendolo ad una certa distanza e cercare di evitare tutte le strutture metalliche, come per esempio i piloni, tettoie aperte, cabine telefoniche;
- non entrare in contatto con specchi d'acqua (corsi d'acqua);
- se si ha la possibilità, rifugiarsi in macchina, chiudendo bene i finestrini, evitando di toccare le portiere del veicolo. La macchina è una "gabbia di Faraday" per cui il fulmine percorre la superficie dei conduttori scaricandosi nel terreno non toccando tutto quello che c'è all'interno dell'abitacolo;
- se si è in casa, chiudere bene le finestre e ricordarsi di staccare tutti i dispositivi elettrici. Poiché i fulmini tendono a seguire i circuiti elettrici, evitare di toccare radio, telefono, computer;
- evitare i luoghi ove può formarsi una colonna d'aria calda poiché essa costituisce un buon conduttore elettrico; durante i temporali, pertanto, evitare di accendere fuochi e non sedersi vicino ai camini, anche se spenti.

3) Durante lo stato di ALLERTA IDROGEOLOGICA GIALLA

- è sospesa qualsiasi attività in alveo o su ponti o passerelle;
- porre la massima attenzione all'evolversi dei fenomeni;

- valutare la possibilità predisporre paratie a protezione dei locali a piano strada, la chiusura delle porte di cantine e seminterrati e la salvaguardia dei beni mobili collocati in locali allagabili;

4) Al momento della comunicazione dello stato di ALLERTA IDROGEOLOGICA ARANCIONE o ROSSA e prima dell'entrata in vigore dello stesso, tutti coloro che a vario titolo possiedono o conducono locali che si trovino nelle zone R4 (c.d. aree rosse) individuate nei Piani di Bacino, poste all'interno del territorio comunale, dovranno inoltre predisporre paratie a protezione dei locali a piano strada, chiudere le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;

5) Durante lo stato di ALLERTA IDROGEOLOGICA ROSSA o ARANCIONE e, comunque, in caso di piogge molto intense, oltre a tutto quanto previsto per l'allerta gialla, la popolazione dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

- non sostare su passerelle e ponti o nei pressi di argini dei torrenti;
- limitare gli spostamenti, in particolare con veicoli privati, a quelli strettamente necessari;
- prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità, dalle radio e dalla tv;
- verificare, ove possibile, gli aggiornamenti sui pannelli luminosi;
- consultare il sito del centro Funzionale della Protezione Civile, della regione Liguria ([www.meteoliguria.it](http://www.meteoliguria.it) - previsioni – avvisi);
- in caso di peggioramento dei fenomeni atmosferici o di allagamenti: porre immediatamente in atto una evacuazione verticale, portandosi ai piani alti degli edifici o in zone alte rispetto ai corsi d'acqua o al piano stradale allagabile; non tentare di raggiungere la propria destinazione, ma cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro; astenersi da qualsiasi tentativo messo in atto per assicurare il riparo o il salvataggio di qualunque bene o materiale e trasferirsi e restare in ambiente sicuro;
- Sono in ogni caso interdette le manifestazioni ludiche e/o sportive che si svolgono all'aperto o in aree private che comunque prevedano un considerevole afflusso di persone;

6) Durante tutta la durata dello stato di ALLERTA IDROGEOLOGICA ROSSA e, nel caso di piogge intense, durante lo stato di ALLERTA IDROGEOLOGICA ARANCIONE, tutti coloro che a vario titolo si trovino nelle zone R4 (c.d. aree rosse) individuate nei Piani di Bacino, poste all'interno del territorio comunale, dovranno, oltre a quanto sopra, non sostare o circolare in dette aree e non occupare locali al piano strada o sottostanti il piano stradale;

7) Durante tutta la durata dello stato di ALLERTA IDROGEOLOGICA ROSSA è vietato l'accesso al pubblico ai giardini e ai cimiteri comunali, ferme restando le regolari attività di accoglienza dei funerali (con presenza dei familiari dei defunti) e di operatività interna improrogabile, che dovranno comunque essere svolte con particolare attenzione e cautela da parte degli operatori.

8) in corso di esondazione:

- abbandonare immediatamente i veicoli e porsi al sicuro ai piani alti degli edifici o in zone alte rispetto ai corsi d'acqua;

- è interdetto l'accesso pedonale o veicolare nelle strade / zone allagate, anche per il pericolo di tombini mancanti o voragini non visibili;
- è vietato porre in atto azioni di pulizia o recupero di beni finchè l'evento non è cessato e finchè l'area non sia stata dichiarata agibile dall'Autorità di Protezione Civile;
- in caso di evacuazione di locali, staccare l'interruttore della corrente e chiudere la valvola del gas, purchè tali dispositivi non siano collocati in locali a piano strada o sottostanti il piano predetto o in locali inondabili.

#### **DISPONE**

1. Le Forze di Polizia hanno facoltà in ogni momento di chiudere al traffico veicolare e/o pedonale in determinate strade o aree per prevenire pericoli alla pubblica incolumità e consentire, se necessario, un miglior intervento dei mezzi di soccorso;
2. Del presente atto viene data adeguata pubblicità anche tramite pubblicazione all'albo pretorio ON-LINE a norma di legge.
3. La revoca della propria ordinanza n. 3 del 18.03.2106.

#### **DA ATTO CHE**

Il presente provvedimento ha efficacia immediata ai sensi dell'art. 21 *bis* L. 241/90.

#### **AVVERTE**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso gerarchico al Prefetto di Genova entro trenta giorni dalla data di efficacia, é inoltre ammesso ricorso, entro sessanta giorni, al competente T.A.R.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Il Sindaco  
Maria Grazia Grondona

<b>COMUNE DI MIGNANEGO PROVINCIA DI GENOVA</b>	
L'anno.....,il giorno.....del mese di .....	
alle ore .....	
in piazza Matteotti 1, il sottoscritto messo del Comune di MIGNANEGO (GE) ha effettuato la notifica del presente consegnandone copia a mani di:	
.....	
Identificato/a a mezzo di .....	
Fatto, letto e sottoscritto.	
<b>IL MESSO COMUNALE L'ATTO</b>	<b>IL DESTINATARIO RICEVENTE</b>